

STRUTTURA DELLA SCUOLA DELL'OBBLIGO

La scuola dell'obbligo comprende tre cicli:

- **Ciclo 1** : dal 1° al 4° anno (allievi dai 4 agli 8 anni)
- **Ciclo 2** : dal 5° all'8° anno (allievi dagli 8 ai 12 anni)
- **Ciclo 3** : dal 9° all'11° anno (allievi dai 12 ai 15 anni).



CONTESTO ROMANDO

In Svizzera romanda, tutti i Parlamenti cantonali hanno approvato la **Convenzione scolastica romanda**. Essa definisce la cooperazione in materia di piani di studio, di mezzi di insegnamento, di struttura della scolarizzazione, di formazione delle insegnanti e degli insegnanti, in conformità con l'accordo intercantonale.

>>> il seguito: www.ciip.ch

CONTESTO NAZIONALE E INTERNAZIONALE

La maggior parte dei cantoni svizzeri ha adottato l'**Accordo intercantinale sull'armonizzazione della scuola obbligatoria** (accordo HarmoS). Questo documento precisa che i piani di studi dovranno essere coordinati per regione linguistica. Esso definisce inoltre la struttura scolastica su undici anni di scuola obbligatoria e fissa l'età di inizio della scolarizzazione.

>>> il seguito: www.cdip.ch

PROSPETTIVE

L'attuazione del Piano di studi romando è accompagnata da mezzi di insegnamento romandi in corso di realizzazione. La gamma di questi mezzi per le diverse discipline si arricchisce gradualmente secondo un calendario stabilito dalla CIIP.

>>> Pianificazione dei mezzi di insegnamento romandi disponibile su www.ciip.ch

PIATTAFORMA DEL PIANO DI STUDI ROMANDO

Il Piano di studi romando è disponibile in rete. Potete scoprirlo nella sua integralità. Tuttavia, esso è soprattutto uno strumento di lavoro per le insegnanti e per gli insegnanti; questo spiega che esso utilizza dei termini specifici per l'insegnamento e per le discipline scolastiche. Un glossario definisce alcuni termini.

La piattaforma permette anche di accedere a dei documenti cantonali complementari.



Per ulteriori informazioni >>> www.plandetudes.ch



www.erz.be.ch



www.fr.ch/senof



www.ge.ch/primaire
www.ge.ch/co



www.jura.ch/sen



www.ne.ch/seo



www.vs.ch



www.vd.ch/dgeo

Faubourg de l'Hôpital 68
Case postale 556
CH-2002 Neuchâtel

T +41 32 889 69 72
F +41 32 889 69 73
ciip@ne.ch
www.ciip.ch



CONFÉRENCE INTERCANTONALE
DE L'INSTRUCTION PUBLIQUE DE
LA SUISSE ROMANDE ET DU TESSIN

PER

Piano di studi romando (Plan d'études romand, PER)

Documento d'informazione per i genitori

Sin dal rientro scolastico 2013-2014, tutti gli allievi della scuola dell'obbligo in Svizzera romanda studiano basandosi sugli obiettivi definiti nel Piano di studi romando. Questa armonizzazione si rifà agli articoli costituzionali sull'educazione adottati a larga maggioranza dal popolo e dai cantoni svizzeri il 21 maggio 2006.

Cari genitori,

Il Piano di studi romando è al centro del processo di armonizzazione della scuola dell'obbligo. È stato adottato il 27 maggio 2010 dai Direttori cantonali della pubblica istruzione, al termine di un lungo processo di elaborazione e di consultazione. Esso quindi poggia su un largo consenso. Non c'è niente di rivoluzionario o di fondamentalmente innovativo, se non il fatto di diventare, sotto l'egida della Convenzione scolastica romanda, il riferimento centrale e comune degli obiettivi di insegnamento per i sette cantoni francofoni o bilingui della Svizzera occidentale. Introdotto gradualmente in tutti i cicli di insegnamento di tutti i cantoni romandi (da ora fino al rientro scolastico 2014), esso definisce la maggior parte dei contenuti di apprendimento degli undici anni della scuola dell'obbligo. La scelta dei mezzi di insegnamento e la responsabilità pedagogica degli insegnanti nella loro classe lasciano tuttavia un margine di flessibilità che rimane coerente con l'armonizzazione voluta dal popolo e dai cantoni svizzeri.

Questo volantino vi mette a disposizione delle informazioni di base che permettono di capire globalmente l'organizzazione del Piano di studi romando e, per ulteriori informazioni, è anche a disposizione un opuscolo più completo per ogni ciclo (www.plandetudes.ch). Per ottenere questi differenti documenti o una versione di questo volantino in un'altra lingua, si prega di rivolgersi al servizio dell'insegnamento della vostra amministrazione cantonale. Ci auguriamo che questa lettura soddisferà la vostra legittima curiosità.



Conferenza latina dell'insegnamento obbligatorio, Maggio 2013.

UNA VOLONTÀ POLITICA

La Conferenza intercantonale dell'istruzione pubblica (CIIP*) ha adottato nel 2003 una Dichiarazione in merito alle finalità e agli obiettivi della Scuola pubblica che costituisce la base del progetto globale di formazione dell'allievo.

« La scuola pubblica assume delle missioni di istruzione e di trasmissione della cultura per tutti gli allievi. Essa garantisce la costruzione di conoscenze e l'acquisizione di competenze che consentono a ognuno di sviluppare le proprie potenzialità in modo ottimale. »

FINALITÀ E OBIETTIVI

- > **Missioni d'insegnamento e di trasmissione della cultura (costruzione di conoscenze e acquisizione di competenze) >>>**
- > **Missioni di educazione e di trasmissione dei valori sociali >>>**
- > **Acquisizione e sviluppo di competenze e di capacità generali >>>**

Per ulteriori informazioni >>> www.plandetudes.ch

*La CIIP riunisce i Capi di dipartimento responsabili dell'istruzione di tutti i cantoni romandi e del Ticino. Essa assume anche l'armonizzazione dei programmi e la scelta dei manuali scolastici.

Un progetto globale di formazione

Le attività svolte a scuola fanno parte di un progetto globale di formazione realizzato dal Piano di studi romando. Esso descrive l'apprendimento che ogni allievo effettuerà durante tutta la scuola dell'obbligo.

Gli Ambiti disciplinari

coprono l'insieme delle discipline scolastiche comuni ai cantoni romandi. Ciascuna è costituita da più discipline che hanno dei collegamenti tra loro.

LINGUE

Saper comunicare nella propria lingua e in altre lingue è diventato indispensabile nel mondo attuale. Per tutta la durata della scolarizzazione, l'allievo sarà dunque chiamato a sviluppare gradualmente le sue competenze nella lingua di insegnamento, il francese, e la sua capacità di comunicare in altre due lingue, il tedesco e l'inglese.

MATEMATICA E SCIENZE DELLA NATURA

Acquisire delle conoscenze e sviluppare una mente scientifica sono essenziali per la comprensione del mondo attuale. A questo scopo, l'allievo studierà dei concetti di matematica e di scienze oltre che dei metodi per risolvere dei problemi e capire alcune situazioni reali.

SCIENZE UMANE E SOCIALI

Capire le problematiche della società nelle loro dimensioni sociali, culturali, economiche, politiche e ambientali fa parte delle competenze attese da ogni individuo. L'allievo, futura cittadina e futuro cittadino, affronterà delle conoscenze geografiche, storiche e civiche che gli permetteranno di capire la società e di partecipare alla sua evoluzione.

ARTI

Esplorare diverse espressioni (visuali, sonore,...) e praticare delle attività artistiche stimolano la creatività. Inoltre, l'allievo costruirà dei riferimenti culturali e svilupperà dei modi e delle tecniche di espressioni artistiche che gli permetteranno di ampliare e di sviluppare la percezione del mondo che lo circonda.

CORPO E MOVIMENTO

Sviluppare le proprie capacità fisiche e psichiche attraverso il movimento, oltre ad una conoscenza nutrizionale, deve consentire di conoscere il proprio corpo e di prendersene cura. L'allievo eserciterà delle pratiche sportive e svilupperà delle competenze relative a un'alimentazione sana ed equilibrata.

IL PIANO DI STUDI ROMANDO È ORGANIZZATO IN TRE COMPONENTI:

GLI AMBITI DISCIPLINARI

LE CAPACITÀ TRASVERSALI

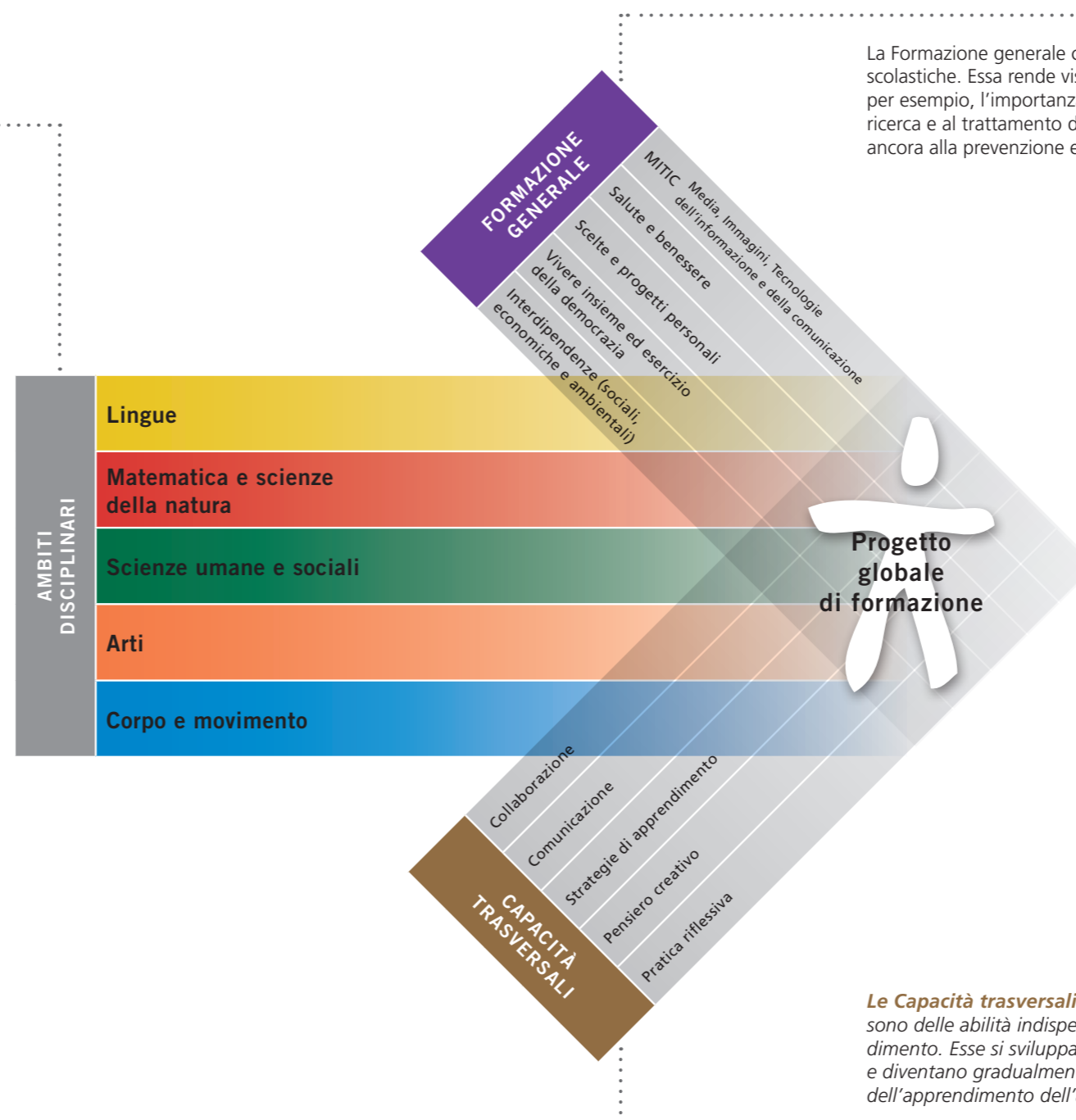
LA FORMAZIONE GENERALE

Il progetto di formazione tiene conto di questi tre componenti per tutta la durata della scolarizzazione.

La Formazione generale

raggruppa delle tematiche di diversa natura che la scuola deve considerare per ogni allievo.

La Formazione generale chiarisce i contributi che non riguardano solo delle discipline scolastiche. Essa rende visibili in particolare i contributi educativi e mette in evidenza, per esempio, l'importanza di introdurre l'allievo, futura cittadina e futuro cittadino, alla ricerca e al trattamento di varie informazioni, alla costruzione dell'argomentazione o ancora alla prevenzione e alla salute.



Le Capacità trasversali

sono delle abilità indispensabili per la riuscita dell'apprendimento. Esse si sviluppano attraverso il lavoro disciplinare e diventano gradualmente degli strumenti al servizio dell'apprendimento dell'allievo.

Durante tutta la sua scolarizzazione, l'allievo nel suo apprendimento farà ricorso a delle capacità trasversali che sono comuni a tutte le discipline e a numerose attività svolte in classe. Queste attitudini non sono insegnate in quanto tali, ma l'allievo le acquisirà per risolvere dei problemi, comunicando nella lingua materna o straniera, realizzando dei progetti artistici. Esse rappresentano una parte importante del bagaglio che ogni allievo dovrà sviluppare in vista del suo inserimento sociale e professionale.